

CAM Marsica, 19 milioni da Invitalia per ridurre le perdite idriche e ammodernare le reti

10 Settembre 2026



AVEZZANO - Il Consorzio Acquedottistico Marsicano (Cam) Spa sarà beneficiario di 19 milioni di euro a valere sul Fondo idrico SFNIISSI, gestito e messo a bando da Invitalia, con una dotazione complessiva di un miliardo di euro per l'intero Paese. La misura è finalizzata a sostenere gli investimenti nel settore idrico e a migliorare l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture.

A darne notizia è Alfredo Chiantini, presidente della Sorveglianza del Cam, che gestisce il servizio idrico in 33 Comuni della Marsica, dopo aver ricevuto nei giorni scorsi la comunicazione ufficiale dell'accoglimento della domanda.

“Queste importanti risorse economiche saranno preziose – commenta Ernani – per dare ulteriore impulso all'efficientamento nell'uso della risorsa idrica, all'adeguamento e al mantenimento della sicurezza delle opere strutturali e a una maggiore resilienza delle infrastrutture. In particolare,

saranno fondamentali per la riduzione delle perdite nelle reti attraverso la digitalizzazione”.

Lo Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNIISSI) attinge alle risorse del Fondo Next Generation EU-Italia, inclusi gli oneri di gestione.

Il bando, al quale ha partecipato il Cam, del cui consiglio di gestione è presidente Ernani Ornello, è a cura dell’Agenzia nazionale italiana per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, controllata al 100% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, e aveva come termine per la presentazione delle domande il 6 giugno scorso. La graduatoria è stata approvata il 25 agosto scorso, con complessivamente circa 100 beneficiari.

“Ringraziamo Invitalia e il Ministero per aver premiato la bontà della nostra proposta. Gli uffici sono già al lavoro per accelerare la fase della progettazione e procedere quanto prima con l’apertura dei cantieri”, aggiunge Chiantini.

Le sovvenzioni sono erogate sotto forma di contributo a fondo perduto. L’intensità massima della sovvenzione varia in base alla tipologia di intervento e può arrivare fino al 90% del costo dell’intervento, al netto dell’Iva, per gli interventi di efficientamento e sicurezza strutturale, e fino all’85% del costo dell’intervento, al netto dell’Iva, per gli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite attraverso la digitalizzazione.